



# CONTO TERMICO 3.0

come funziona, chi accede,  
percentuali e scadenze

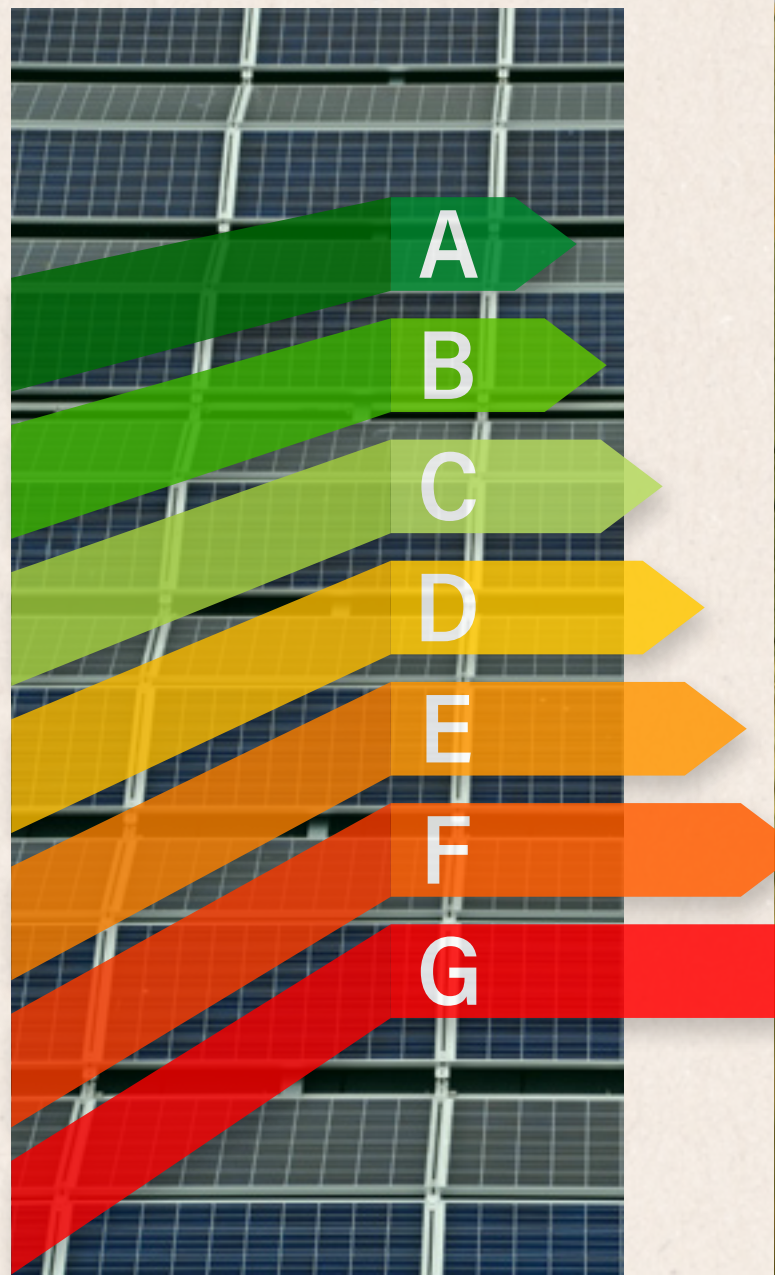


# CONTO TERMICO 3.0:

come funziona, chi accede,  
percentuali e scadenze



Il nuovo Conto Termico 3.0, pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** il **26 settembre 2025**, amplia la platea dei beneficiari e semplifica l'accesso agli incentivi. Ecco tutte le novità per **pubbliche amministrazioni, privati e imprese**: dagli interventi ammessi ai limiti di spesa, dalle modalità di erogazione alle regole per diagnosi energetiche e controlli.





# INDICE

P. 08

## 01.

### **COS'È IL CONTO TERMICO 3.0**

**01.1** Chi può richiedere il Conto Termico 3.0

**01.2** Quali interventi si possono incentivare con il Conto Termico 3.0

**01.3** Quanto valgono gli incentivi e quali sono le percentuali di contributo

P. 10

## 02.

### **REQUISITI, ACCESSO AGLI INCENTIVI E DOCUMENTAZIONE**

**02.1** Percentuali e massimali

P. 12

## 03.

### **INTERVENTI AMMESSI**

P. 13

## 04.

### **LE TECNOLOGIE INCENTIVATE DEL CT 3.0**

**04.1** Pompe di calore

**04.2** Solare termico

**04.3** Biomasse

**04.4** Fotovoltaico

P. 17

## 05.

### **CUMULABILITÀ E TEMPISTICHE**

P. 18

## 06.

### **LE NOVITÀ DEL CONTO TERMICO 3.0 RISPETTO AL 2.0**



P. 20

---

07.

### FAQ CONTO TERMICO 3.0

1. Che cos'è il Conto Termico 3.0?
2. Da quando è operativo?
3. Chi può richiedere il Conto Termico 3.0?
4. Quali interventi sono incentivabili?
5. Come funziona l'incentivo per il fotovoltaico?
6. I privati possono installare fotovoltaico con il Conto Termico?
7. Quali sono le novità per le pompe di calore?
8. Cosa cambia per il solare termico?
9. Quali requisiti devono rispettare gli impianti a biomassa?
10. Le nuove installazioni a biomassa sono ammesse?
11. Quali sistemi ibridi o combinati sono incentivati?
12. Qual è la percentuale dell'incentivo?
13. Quali documenti servono?
14. Entro quanto tempo va presentata la domanda?
15. Come avviene il pagamento?
16. Il Conto Termico è cumulabile con altri incentivi?
17. Sono previsti controlli?
18. Cosa succede in caso di errori nella pratica?
19. Quali interventi risultano più convenienti nel 2026?

P. 25

---

08.

### VANTAGGI DEL CONTO TERMICO 3.0



---

Con la pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale del 26 settembre 2025**, il **Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (DM 7 agosto 2025)** ha reso operativo il **Conto Termico 3.0**, il nuovo meccanismo nazionale di incentivazione per interventi di efficienza energetica e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici esistenti di piccola taglia.

L’entrata in vigore è fissata al **25 dicembre 2025**, con un aggiornamento delle Regole applicative del GSE atteso entro **60 giorni**.

Il nuovo schema rende il meccanismo più inclusivo e flessibile, ampliando la platea dei beneficiari e aggiornando i massimali di spesa.

Tra le **principali novità** figurano l’accesso esteso a enti del Terzo Settore, cooperative sociali e di abitanti, società in house delle PA e concessionari di servizi pubblici, la possibilità di ottenere gli incentivi anche attraverso **comunità energetiche rinnovabili (CER)** e configurazioni di autoconsumo collettivo, l’inclusione degli edifici non residenziali privati del settore terziario, la revisione dei massimali di spesa per adeguarli ai prezzi di mercato e l’apertura a nuove tipologie come gli impianti fotovoltaici con **sistemi di accumulo** e le **colonnine per veicoli elettrici**, se abbinata alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **pompe di calore** elettriche.



# 01. COS'È IL CONTO TERMICO 3.0

Il **Conto Termico 3.0**, introdotto dal **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 agosto 2025** e pubblicato in **Gazzetta Ufficiale il 26 settembre 2025**, è il nuovo meccanismo nazionale di **incentivazione per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili termiche** negli edifici esistenti. Gestito dal **GSE** (Gestore dei Servizi Energetici), prevede contributi a **fondo perduto** per interventi di riqualificazione energetica e sostituzione di impianti termici obsoleti.



Rispetto al precedente Conto Termico 2.0, introduce **procedure semplificate, maggiore flessibilità** e una **platea di beneficiari più ampia**, che comprende pubbliche amministrazioni, privati, imprese, enti del Terzo Settore e comunità energetiche rinnovabili. Le domande di incentivo devono essere presentate tramite il Portaltermico del GSE, entro **90 giorni** dalla fine dei lavori (accesso diretto) oppure con prenotazione per le PA.

L'**entrata in vigore del decreto** è fissata al **25 dicembre 2025**, con le nuove Regole applicative del GSE attese entro i successivi **60 giorni**.



## 01.1 Chi può richiedere il Conto Termico 3.0

Il Conto Termico 3.0 amplia in modo significativo la platea dei soggetti ammessi a ricevere gli incentivi, rendendo il meccanismo più inclusivo rispetto al precedente schema 2.0.

**Possano accedere ai contributi:**

- le **pubbliche amministrazioni (PA)**, incluse scuole, ospedali, università, enti locali e società in house;
- i **privati cittadini** proprietari o **usufruttuari di edifici** esistenti;
- le **imprese** di ogni dimensione che realizzano interventi su immobili a uso produttivo o terziario;

- gli **enti del Terzo Settore** e le **cooperative** sociali o di abitanti;
- le **comunità energetiche rinnovabili (CER)** e le **configurazioni di autoconsumo collettivo**, per specifiche tipologie di intervento.

La domanda di incentivo deve essere presentata al **GSE** attraverso il **Portaltermico**, entro **90 giorni** dalla conclusione dei lavori (accesso diretto) oppure tramite prenotazione dell'incentivo per gli enti pubblici. Questa apertura consente di promuovere la riqualificazione energetica diffusa su tutto il patrimonio edilizio nazionale, favorendo anche la partecipazione collettiva e locale alla transizione energetica.



## 02. REQUISITI, ACCESSO AGLI INCENTIVI E DOCUMENTAZIONE

Per accedere agli incentivi del Conto Termico 3.0 è necessario che gli interventi riguardino edifici esistenti, dotati di un **impianto di climatizzazione invernale funzionante** al momento della richiesta.

Tutte le tecnologie installate – **pompe di calore, generatori a biomassa, impianti solari termici, sistemi ibridi o di building automation** – devono rispettare i **requisiti minimi di efficienza energetica** e ambientale stabiliti dal **D.M. 7 agosto 2025** e riportati nelle schede tecniche GSE.

Per le opere più complesse (ad esempio isolamento termico, riqualificazione NZEB, impianti **≥200 kW** o solare termico **>100 m<sup>2</sup>**) è obbligatoria una **diagnosi energetica pre-intervento** e un **Attestato di Prestazione Energetica (APE)** post-intervento.

Tutti i lavori devono essere asseverati da un tecnico abilitato, che certifichi la conformità ai requisiti di legge.

La domanda di incentivo si presenta online tramite il **Portaltermico del GSE, entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori** (accesso diretto) oppure tramite prenotazione dell'incentivo per le pubbliche amministrazioni.

Devono essere allegati la documentazione tecnica, le fotografie dell'intervento, i computi metrici, le fatture e le dichiarazioni di conformità dell'impianto.

Il GSE effettua controlli documentali e sopralluoghi su almeno l'**1%** delle richieste, con obbligo per i beneficiari di mantenere i requisiti per tutta la durata e per i **5 anni** successivi all'ultima rata.



## 02.3 Percentuali e massimali

Le percentuali del contributo del Conto Termico 3.0 variano in base alla tipologia di beneficiario, alla natura dell'intervento e alla dimensione economica dello stesso, con differenze significative tra pubbliche amministrazioni, privati e imprese.

Il decreto prevede infatti meccanismi di incentivazione modulati per favorire sia i piccoli interventi diffusi sia le operazioni di maggiore portata, garantendo un sostegno proporzionato alle esigenze di ciascun soggetto.

- **Privati e PA:** fino al **65%** delle spese ammissibili.
- **Comuni ≤15.000 abitanti** e specifici edifici pubblici (scuole, ospedali, RSA): fino al **100%** delle spese.
- **Imprese:** incentivi più contenuti, fino al **25%** per efficienza energetica e **45%** per rinnovabili, con maggiorazioni per PMI, zone assistite e interventi che riducono del **40%** i consumi di energia primaria.
- **Piccoli interventi:** per importi fino a **15.000 €** l'incentivo può essere erogato in un'unica soluzione; oltre tale soglia, i contributi sono distribuiti in rate costanti (**2-5 anni**).

In questo modo, il Conto Termico 3.0 garantisce un sostegno economico flessibile e proporzionato, favorendo la diffusione di tecnologie ad alta efficienza in linea con gli obiettivi del PNIEC **2030**.



## 03. INTERVENTI AMMESSI

Il nuovo Conto Termico 3.0 si applica a una vasta gamma di interventi, che possono essere ricondotti a due grandi categorie: quelli **finalizzati all'efficienza energetica** e quelli destinati alla **produzione di energia termica da fonti rinnovabili**.

Nel primo ambito rientrano, ad esempio, le opere di **isolamento termico** delle superfici opache, eventualmente integrate con sistemi di **ventilazione meccanica controllata (VMC)**, la sostituzione di **infissi** e chiusure trasparenti, l'installazione di schermature e **sistemi di ombreggiamento** solare.

Sono incentivate anche la trasformazione degli edifici esistenti in **NZEB**, la modernizzazione degli impianti di illuminazione con soluzioni ad alta efficienza, l'adozione di sistemi di building automation e di **contabilizzazione del calore**, così come l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici in combinazione con pompe di calore e la realizzazione di impianti fotovoltaici con sistemi di accumulo, se abbinati a pompe di calore elettriche.

La seconda grande area di intervento riguarda invece la **produzione di energia termica da fonti rinnovabili**. In questo caso il decreto incentiva la sostituzione di impianti di climatizzazione esistenti con pompe di calore elettriche o a gas, l'installazione di sistemi ibridi o bivalenti e l'adozione

di **generatori a biomassa** ad alta efficienza, certificati almeno in classe ambientale **4 stelle**. Sono compresi anche gli **impianti solari termici**, che possono essere utilizzati non solo per la **produzione di acqua calda sanitaria** ma anche per applicazioni come il **solar cooling** o i processi industriali, oltre agli scaldacqua a pompa di calore, agli allacciamenti a reti di **teleriscaldamento** efficienti e alla microgenerazione da fonti rinnovabili.

In tutti i casi, gli interventi devono riguardare edifici già dotati di un impianto di climatizzazione invernale funzionante e possono prevedere sia l'installazione di apparecchiature nuove sia l'impiego di componenti ricondizionati, purché certificati.



## 04. LE TECNOLOGIE INCENTIVATE DEL CT 3.0

### 1. Conto Termico 3.0: le nuove opportunità per chi installa pompe di calore

*Il Conto Termico 3.0 introduce incentivi più semplici, moderni e vantaggiosi per chi sceglie una pompa di calore ad alta efficienza, sia nel residenziale sia nel settore professionale.*

*Il nuovo meccanismo amplia gli interventi ammessi, premia la qualità tecnologica e favorisce soluzioni integrate con fotovoltaico e sistemi di accumulo.*



#### Cosa cambia davvero

- **Incentivi anche per le PMI:** per la prima volta è possibile efficientare processi industriali e climatizzazione con pompe di calore elettriche.
- **Pompa di calore + Fotovoltaico:** l'impianto rinnovabile diventa trainante: installare una pompa di calore permette di accedere a incentivi aggiuntivi per FV e storage.
- **Alternative alla cogenerazione:** nuova strada per le imprese che vogliono abbandonare sistemi a gas non più incentivati.
- **Nuovi schemi incentivati:** entrano in gioco le **pompe di calore bivalenti** e le soluzioni **add-on**, ideali per chi ha già una caldaia recente.
- **Premio alla performance:** l'incentivo cresce in base alla classe energetica della pompa di calore (A, A++, A+++).
- **Risparmio reale:** fino al **60% di gas in meno** rispetto alle tecnologie tradizionali e maggior integrazione con le rinnovabili.

#### Perché conviene

Il Conto Termico 3.0 favorisce un approccio integrato involucro-impianto, semplifica la transizione verso sistemi più efficienti e aiuta famiglie, professionisti e aziende a ridurre consumi, costi e impatto ambientale.

## 2. Conto Termico 3.0 e Solare Termico: le novità principali

*Il Conto Termico 3.0 rafforza in modo significativo il sostegno al solare termico, rendendo più semplice e conveniente installare impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, integrazione al riscaldamento e calore per processi produttivi. Il meccanismo è pensato per cittadini, imprese, Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore.*

### Cosa cambia

- **Incentivi fino al 100%** per scuole, ospedali e edifici dei Comuni sotto i **15.000** abitanti.
- **Apertura alle imprese** anche per interventi di efficienza energetica:
  - **25%** grandi imprese
  - **30%** medie imprese
  - **45%** piccole imprese
- Per gli impianti da FER (solare termico, pompe di calore, ibridi):
  - **45-65%** di incentivo in base alla dimensione dell'impresa

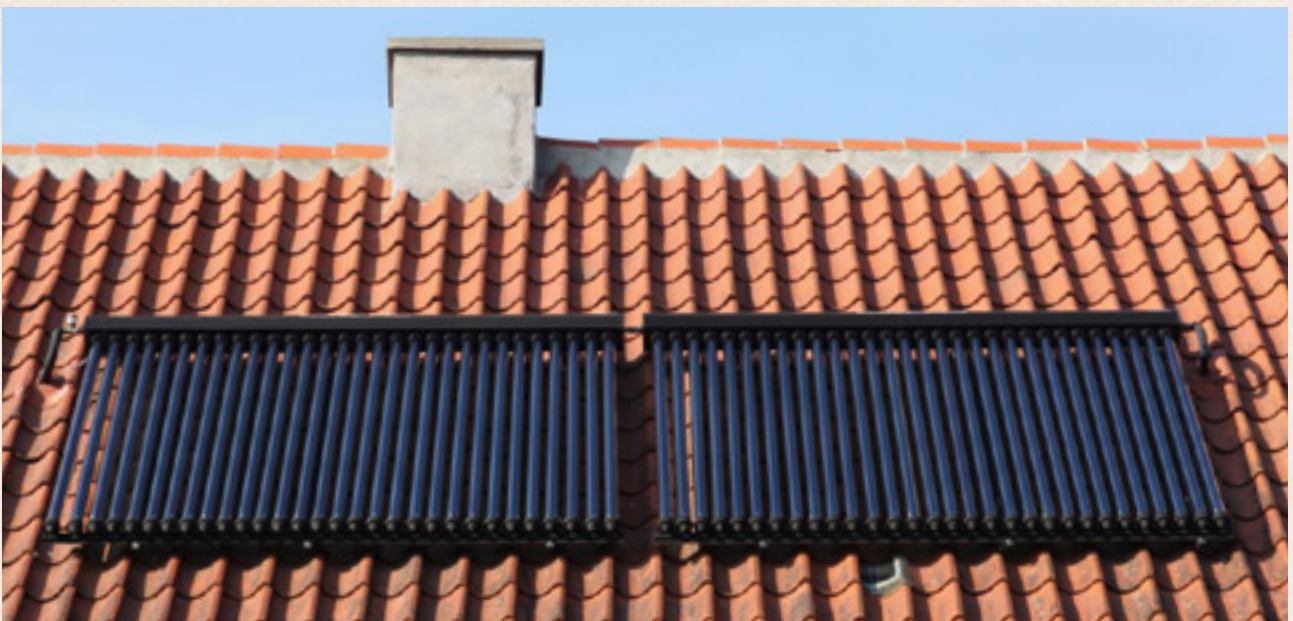
- **Incentivo in rata unica fino a 15.000 €**, utile per privati e aziende che accedono tramite ESCO o mandato all'incasso.
- **Incentivi aumentati** per impianti sopra i **50 m<sup>2</sup>** (dal **18%** al **37%**).
- Possibilità di installare sistemi di solar cooling e impianti per processi produttivi o teleriscaldamento/ teleraffreddamento.

### Chi può beneficiarne

- **Privati cittadini:** impianti per ACS e integrazione al riscaldamento.
- **Imprese:** impianti medio-grandi e processi produttivi.
- **PA:** copertura totale su edifici strategici.
- **Terzo Settore (RUNTS):** equiparato alle PA per molti interventi.

### Come funziona

- Procedura consolidata sul **Portaltermico GSE**.
- Obbligo di progetto tecnico sopra i **12 m<sup>2</sup>**.
- Installazione di contabilizzazione del calore sopra i **100 m<sup>2</sup>**.
- Tempi più larghi: **90 giorni** per presentare la domanda.



## 3. Conto Termico 3.0 e Biomasse: le principali novità

*Il Conto Termico 3.0 introduce importanti aggiornamenti per i generatori a biomassa, rendendo più conveniente la sostituzione degli impianti esistenti con soluzioni ad alta efficienza e basse emissioni.*

*Il nuovo schema valorizza non solo gli impianti residenziali, ma anche il calore di processo per attività produttive, ampliando il campo di applicazione delle biomasse nella transizione energetica.*

### Cosa cambia davvero

- **Apertura al calore di processo**, non più solo climatizzazione civile: le biomasse possono integrare o sostituire caldaie per attività produttive e piccole reti di teleriscaldamento.
- **Sostituzione estesa dei combustibili fossili**: ora ammessa anche la sostituzione di impianti alimentati a GPL e gas naturale (con requisiti emissivi più severi).
- **Accesso riservato per i nuovi**

**impianti**: installazioni ex novo ammesse solo per aziende agricole e forestali.

- **Obbligo di generatori certificati 5 stelle**, con limiti stringenti sulle emissioni ( $\leq 1 \text{ mg/Nm}^3$  per sostituzioni di GPL o gas naturale).
- **Incentivi più elevati**: aumento dei coefficienti premianti e incremento del contributo economico fino al **125–130%** rispetto al CT 2.0.

### Benefici per le imprese

- Possibilità di sostituire il gas anche nei processi produttivi, riducendo costi ed emissioni.
- Vantaggi in ottica **ESG**, reputazione aziendale e accesso al credito.
- Opportunità per settori energivori dell'agroalimentare e della trasformazione.

### Domande e incentivi: cosa sapere

- **Termini più lunghi**: la domanda può essere presentata entro **90 giorni** (erano **60**).
- **Pagamento in rata unica fino a 15.000 €**, utile anche per chi opera tramite mandato irrevocabile all'incasso.
- Possibilità di affidarsi a installatori qualificati e reti certificate (es. AIELfinder).

### Combinazioni tecnologiche premianti

- **Ibrido biomassa + pompa di calore**: ora ufficialmente riconosciuto come impianto bivalente. Consente di scegliere sempre la fonte più conveniente e ridurre consumi ed emissioni.
- **Biomassa + solare termico**: integrazione ottimale per riscaldamento e acqua calda sanitaria.



## 4. Conto Termico 3.0 e Fotovoltaico

*Per la prima volta il Conto Termico incentiva anche il fotovoltaico, ma solo come intervento trainato, se installato insieme alla sostituzione dell'impianto di climatizzazione con una pompa di calore elettrica.*

### Punti chiave

- **Incentivo pari al 20%** del costo ammissibile (max **1.500 €/kW**, a scalare per taglie maggiori).
- **Premi fino al 35%** per moduli prodotti in UE ad alta efficienza.
- Requisiti tecnici elevati: resistenza al carico  **$\geq 5.400 \text{ Pa}$** , coefficiente termico  **$\geq -0,37\%/^{\circ}\text{C}$** , garanzia  **$\geq 10$  anni**.
- **PA:** copertura fino al **100%**

per Comuni **<15.000 ab.**, scuole, ospedali, RSA.

- **PMI e microimprese:** alternativa semplice a Transizione 5.0.
- Il FV incentivato **non è accessibile ai privati residenziali**.
- L'impianto FV deve essere dimensionato in funzione della pompa di calore: l'incentivo del FV non può superare quello dell'impianto termico.
- Possibili combinazioni con **accumulo e solare termico**.

### Quando conviene

Il fotovoltaico nel CT 3.0 è vantaggioso soprattutto per:

- imprese che sostituiscono una caldaia con PDC,
- piccoli Comuni, scuole e ospedali,
- utenti che vogliono massimizzare l'autoconsumo elettrico tramite sistemi ibridi termico-elettrici.



## 05. CUMULABILITÀ E TEMPISTICHE

Il Conto Termico 3.0 dispone di un plafond complessivo di **900 milioni di euro** l'anno, così ripartiti: **400 milioni** destinati alle pubbliche amministrazioni e **500 milioni** ai soggetti privati, con una quota dedicata di **20 milioni di euro** annui per finanziare le **diagnosi energetiche** e gli attestati di prestazione energetica richiesti alle PA.



A queste risorse si aggiunge un **teito specifico di 150 milioni di euro** l'anno riservato alle imprese, con un limite massimo di **30 milioni di euro** per singolo progetto.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) può **rimodulare annualmente** le risorse tra i diversi comparti, in base all'andamento delle richieste e alla disponibilità dei fondi.

In caso di esaurimento del budget, il GSE sospende temporaneamente l'accettazione delle domande fino al ripristino dei fondi.

Per quanto riguarda la **cumulabilità**, gli incentivi del Conto Termico non possono essere sommati ad altri contributi o detrazioni fiscali statali per le stesse spese.

È tuttavia consentito il cumulo con fondi di garanzia, fondi di rotazione o contributi in conto interesse.

Le pubbliche amministrazioni e gli enti del Terzo Settore possono inoltre cumulare il contributo del Conto Termico con altre misure pubbliche fino a raggiungere il **100%** delle spese ammissibili, nel rispetto dei limiti previsti dal decreto.

## 06. LE NOVITÀ DEL CONTO TERMICO 3.0 RISPETTO AL 2.0

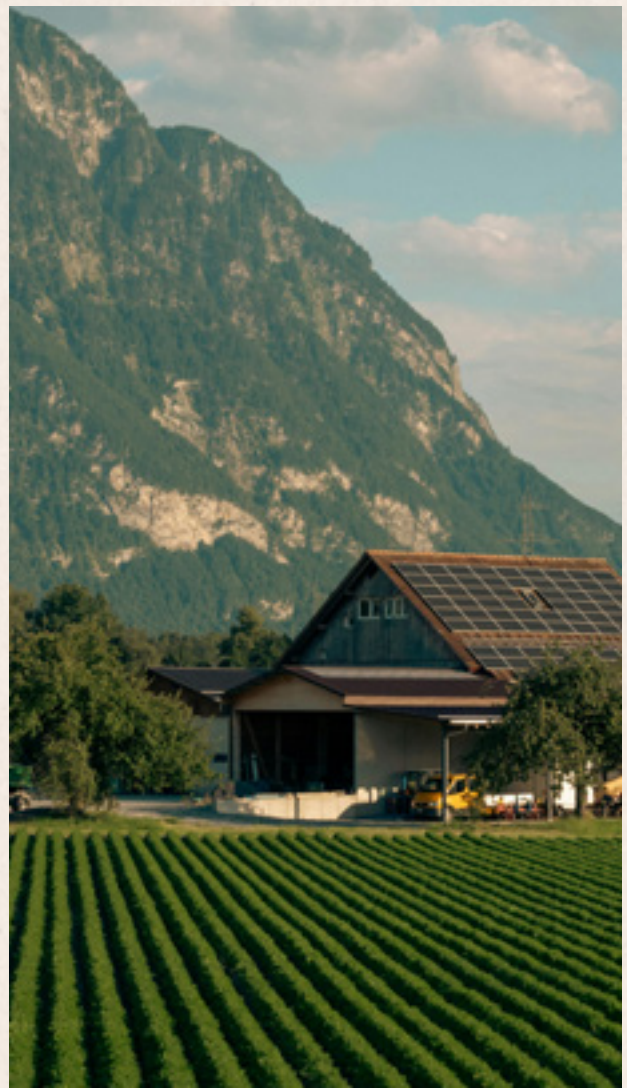
Il Conto Termico 3.0, introdotto dal D.M. **7 agosto 2025**, rappresenta l'evoluzione del precedente Conto Termico 2.0 e introduce importanti aggiornamenti per rendere il meccanismo più inclusivo, flessibile e allineato agli obiettivi del PNIEC **2030**. Tra le principali novità figurano:

- **Ampliamento dei beneficiari**, con l'inclusione di imprese, enti del Terzo Settore, cooperative sociali e comunità energetiche rinnovabili (CER), oltre alle pubbliche amministrazioni e ai privati cittadini.
- **Aumento dei massimali di spesa** e aggiornamento dei valori unitari, per adeguarli ai costi di mercato delle tecnologie e dei materiali.
- **Semplificazione delle procedure GSE**, con tempi di presentazione della domanda estesi a **90 giorni** dalla fine lavori e gestione interamente digitale tramite il Portaltermico.
- Introduzione di **nuove tipologie di intervento**, come impianti fotovoltaici con sistemi di accumulo e colonnine di ricarica per veicoli elettrici, incentivabili solo se abbinati alla sostituzione dell'impianto di climatizzazione con pompe di calore elettriche.
- **Potenziamento delle risorse: 900 milioni di euro** l'anno complessivi, più **20 milioni** annui per diagnosi e APE e **150 milioni** dedicati

alle imprese.

- Maggiore **attenzione ai piccoli Comuni** e alle strutture sociali pubbliche, con incentivi fino al **100%** delle spese ammissibili per scuole, ospedali e RSA nei Comuni con meno di **15.000** abitanti.

Grazie a queste innovazioni, il Conto Termico 3.0 si conferma come uno strumento chiave per la decarbonizzazione del parco edilizio nazionale, favorendo la diffusione di tecnologie ad alta efficienza e la transizione verso edifici sempre più elettrificati e sostenibili.





## 07. FAQ CONTO TERMICO 3.0

### 1. Che cos'è il Conto Termico 3.0?

È il nuovo meccanismo di incentivazione (**DM 7 agosto 2025**) dedicato agli interventi di efficienza energetica e alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici esistenti.

Il contributo, erogato dal GSE, è a fondo perduto e può arrivare fino al **100%** in casi specifici.

### 2. Da quando è operativo?

Il decreto entra in vigore il **25 dicembre 2025**.

Il meccanismo sarà pienamente attivo tra **gennaio e febbraio 2026**, con la pubblicazione delle nuove Regole Applicative del GSE.

### 3. Chi può richiedere il Conto Termico 3.0?

**Possano accedere:**

- Pubbliche Amministrazioni (incluse scuole, ospedali, RSA).
- Privati cittadini proprietari, usufruttuari o affittuari.
- Imprese di ogni dimensione.
- Enti del Terzo Settore e cooperative sociali/di abitanti.
- Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e configurazioni di autoconsumo collettivo.

### 4. Quali interventi sono incentivabili?

**Il CT 3.0 incentiva due categorie di interventi:**

**Efficienza energetica**

- Isolamento superfici opache.
- Sostituzione infissi.
- Schermature solari.
- VMC e building automation.
- Trasformazione in NZEB.
- Illuminazione ad alta efficienza.
- Colonnine EV solo se abbinata a PDC.
- Fotovoltaico + accumulo solo come trainato dalla PDC.

### Fonti rinnovabili termiche

- Pompe di calore elettriche e a gas.
- Sistemi ibridi factory made e sistemi bivalenti PDC + caldaia.
- Pompe di calore add-on.
- Solare termico (ACS, integrazione riscaldamento, solar cooling, processi produttivi).
- Generatori a biomassa solo **5 stelle**.
- Scaldacqua a pompa di calore.
- Allaccio a teleriscaldamento.
- Microgenerazione da FER (come previsto dal PDF ufficiale).

## 5. Come funziona l'incentivo per il fotovoltaico?

Il fotovoltaico è incentivato solo se installato contestualmente alla sostituzione dell'impianto termico con pompe di calore elettriche.

#### Contributo previsto

- **20%** del costo massimo ammissibile (**1.500 €/kW** fino a **20 kW**).
- Riduzione progressiva fino a **1.050 €/kW** per impianti oltre **600 kW** e fino a **1.000 kW** (1 MW).

#### Premi aggiuntivi per moduli UE

**+5%, +10% o +15%** per moduli con requisiti elevati (efficienza e origine UE).

#### Requisiti tecnici obbligatori

- Resistenza al carico  $\geq 5.400 \text{ Pa}$ .
- Marcatura CE.
- Coefficiente termico  $\geq -0,37\%/^{\circ}\text{C}$ .
- Garanzia prodotto almeno 10 anni.

## 6. I privati possono installare fotovoltaico con il Conto Termico?

No, i privati residenziali NON possono accedere al FV nel CT 3.0.

Sono ammessi invece:

- PA
- PMI
- Microimprese
- Edifici terziari privati

## 7. Quali sono le novità per le pompe di calore?

Il CT 3.0 introduce:

- Pompe di calore bivalenti (PDC + caldaia a condensazione).
- Pompe di calore add-on (PDC affiancata a una caldaia recente).
- Incentivi proporzionali alla classe energetica (A++, A+++).
- Apertura alle PMI per la produzione di calore di processo.
- PDC come tecnologia trainante per FV e colonnine di ricarica.

## 8. Cosa cambia per il solare termico?

- Incentivi maggiorati per impianti sopra i **50 m<sup>2</sup>** (fino al **37%**).
- Impianti fino a **2.500 m<sup>2</sup>** e **2 MW** inclusi.
- Obbligo di contabilizzazione del calore sopra **100 m<sup>2</sup>**.
- Possibilità di incentivo in rata unica fino a **15.000 €**.
- Applicazioni ammesse: ACS, riscaldamento, solar cooling, processi produttivi.

## 9. Quali requisiti devono rispettare gli impianti a biomassa?

Tutti i generatori devono essere:

- certificati **5 stelle**,
- conformi ai limiti emissivi del DM.

Per sostituire GPL o gas naturale è obbligatorio garantire:

- particolato **≤ 1 mg/Nm<sup>3</sup>**,
- uso di sistemi di abbattimento (separatori elettrostatici).

## 10. Le nuove installazioni a biomassa sono ammesse?

Sì, ma solo per aziende agricole e forestali, come previsto dal decreto.  
Per tutti gli altri soggetti sono ammesse solo sostituzioni.

## 11. Quali sistemi ibridi o combinati sono incentivati?

Il CT 3.0 valorizza:

- PDC + Fotovoltaico
- PDC + Solare termico
- Biomassa + Solare termico
- Biomassa + PDC (sistemi ibridi bivalenti)

Tutte combinazioni confermate dalle fonti fornite.

## 12. Qual è la percentuale dell'incentivo?

- Privati: fino al **65%**.
- Imprese: **25-45%** (efficienza) / **45-65%** (rinnovabili).
- PA: fino al **65%**, con casi al **100%** (scuole, ospedali, RSA, Comuni < **15.000 ab.**).
- Rata unica fino a **15.000 €**, altrimenti rate costanti (**2-5 anni**).

## 13. Quali documenti servono?

- Diagnosi energetica e APE (se richiesti).
- Documentazione tecnica GSE.
- Fotografie pre-post installazione.
- Asseverazioni tecniche.
- Bonifici ordinari (non parlanti).
- Fatture e conformità impianto.

## 14. Entro quanto tempo va presentata la domanda?

Entro **90 giorni** dalla fine dei lavori mediante Portaltermico GSE.  
Le PA possono utilizzare la prenotazione.

## 15. Come avviene il pagamento?

- in un'unica soluzione per importi **≤ 15.000 €**;
- in **2-5 rate** annuali per importi superiori.

## 16. Il Conto Termico è cumulabile con altri incentivi?

Il Conto Termico non è generalmente cumulabile con altri incentivi statali, regionali o europei sulle stesse spese.

Il principio di riferimento è il “divieto di doppio finanziamento”:  
per un singolo intervento e per le medesime voci di costo si deve scegliere un solo meccanismo (ad esempio, Conto Termico oppure Ecobonus/Bonus Casa).

È possibile il cumulo solo con:

- fondi di garanzia,
- contributi in conto interesse,
- alcuni incentivi locali che non configurano aiuti di Stato, a condizione che la somma totale non superi il **100%** delle spese ammissibili.

Il GSE effettua verifiche specifiche sulle fatture e sulla documentazione per assicurare che non vi siano sovrapposizioni.

Per questo è importante valutare in anticipo quale meccanismo risulti più conveniente in base all'intervento previsto, ai massimali e ai tempi di erogazione.

## 17. Sono previsti controlli?

Sì. Il GSE effettua:

- verifiche documentali,
- sopralluoghi (minimo **1%** dei casi),
- controlli nei **5 anni** successivi all'ultima rata.

## 18. Cosa succede in caso di errori nella pratica?

Il GSE richiede integrazioni entro **90 giorni**.

Se non vengono fornite o restano incomplete, la richiesta viene respinta.

## 19. Quali interventi risultano più convenienti nel 2026?

- Pompe di calore A++/A+++
- Impianti ibridi PDC + caldaia o biomassa
- Solare termico medio-grande taglia
- Sostituzione GPL/metano con biomassa **5 stelle**
- Fotovoltaico abbinato a PDC (PA e PMI)

## 08. VANTAGGI DEL CONTO TERMICO 3.0



### Percentuali più elevate

- Incentivi fino al **65%** per privati e imprese.
- Fino al **100%** per PA, scuole, ospedali, RSA e Comuni <b><15.000</b> abitanti.
- Rata unica fino a **15.000 €**.



### Platea dei beneficiari ampliata

- Ammesse PMI, microimprese, Terzo Settore, cooperative, CER.
- Accesso semplificato per gli enti pubblici.



### Tecnologie nuove e integrate

- Fotovoltaico + accumulo (trainato da PDC).
- Colonnine di ricarica per EV.
- PDC bivalenti e add-on.
- Solare termico medio-grande taglia.
- Biomassa **5 stelle**.



### Procedure semplificate

- **90 giorni** per la domanda.
- Portaltermico digitalizzato e più intuitivo.
- Possibilità di mandato irrevocabile all'incasso.



### Massimali e parametri aggiornati

- Valori unitari rivisti secondo i prezzi di mercato.
- Coefficienti premianti dedicati ai prodotti più efficienti.



### Spinta alla decarbonizzazione

- Incentivi per sostituire caldaie fossili.
- Apertura al calore di processo per le imprese.
- Integrazione tra rinnovabili elettriche e termiche (FV + PDC + ST).



### Valorizzazione delle alte prestazioni

- Premi per PDC in classe A++/A+++.
- Solo generatori a biomassa **5 stelle**.
- FV UE ad alta efficienza con premi fino al **+35%**.



### Più risorse disponibili

- **900 milioni €/anno** per il meccanismo.
- **150 milioni €/anno** riservati alle imprese.
- **20 milioni €/anno** per diagnosi energetiche PA.



**Infobuildenergia** è testata registrata presso il Tribunale di Milano al n° 64 dell'8/3/2013 - ISSN 2282-1821  
© 2000-2025 Infoweb srl - P.IVA 13155920153

